



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

#NEXTGENERATIONITALIA

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

AREA 6 _ LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 468 / 2023

OGGETTO: "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO". INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONEU. PNRR - MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1. NOMINA DELL'UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI. C.U.P. H58H22000170006. PRESA D'ATTO DELL'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI UN BANDO DI GARA (EX ART.1 COMMA 2 LETT. B) DELLA L. DI CONVERSIONE N.120/2020 COSÌ COME AGGIORNATA DALLA L. N. 108/2021), MEDIANTE CRITERIO DEL MINOR PREZZO (EX ART. 1 COMMA 3 L. N.120/2020) GESTITA PER CONTO DEL COMUNE DI CARLOFORTE DALL' UNIONE DEI COMUNI DELL'ARCIPELAGO DEL SULCIS C.I.G. 9835649A50.

**IL RESPONSABILE DI AREA
LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA
ING. FOIS NICOLA**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 16.03.2023, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023, nonché per il triennio 2023-2025 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;
- il fenomeno dello spopolamento dei piccoli centri abitati a favore delle grandi aree urbane, interessa tutt'oggi vaste aree del territorio regionale della Sardegna e in particolare del Sulcis, ivi compreso il territorio dell'Isola di San Pietro e dunque di Carloforte;
- l'abbandono dei "territori periferici" può ricondursi a una serie di concause di natura economica e socio-culturale, cui afferiscono dinamiche demografiche quali l'aumento dell'età media della popolazione dovuto anche alla bassa natalità e all'emigrazione dei cittadini verso centri che offrano maggiori opportunità dal punto di vista occupazionale;
- l'Amministrazione di Carloforte intende contrastare la propensione ad allontanarsi dal territorio comunale, con specifico riferimento ai giovani, creando i presupposti per lo sviluppo sociale, culturale ed economico di Carloforte, attraverso l'attuazione di politiche tese, tra l'altro, a mitigare il decremento demografico e a favorire l'inclusione nel tessuto sociale dei cittadini in tutte le fasce

- d'età;
- in tal senso la suddetta Amministrazione reputa strategica un'adeguata e quanto più ampia offerta di servizi formativi dedicati alla prima infanzia, ivi compresi i servizi integrativi a supporto di tale attività, ritenendo inoltre che una proposta educativa dedicata ai bambini in età prescolare possa contribuire positivamente ad avviare un processo di inversione di tendenza dello spopolamento;
 - allo stato attuale, all'interno del territorio comunale di Carloforte, esiste un fabbricato destinato a scuola dell'infanzia ubicato in Loc. Piana Sud, che in base alle esigenze è stato parzialmente utilizzato come asilo nido, dedicandovi una delle aule presenti e condividendo gli spazi per i servizi con le altre attività didattiche che vengono svolte nel medesimo plesso scolastico;
 - al fine di potenziare i servizi di istruzione, educazione e cura per la prima infanzia l'Amministrazione di riferimento intende proporre la riconversione ad asilo nido e relativi servizi integrativi, dell'edificio situato nel Viale Giacomo Parodo del Comune di Carloforte al n. 21, realizzato negli anni '50 del XX Secolo come sede per la comunità di Carloforte dell'O.N.M.I. (Opera Nazionale per la Maternità e l'Infanzia);
 - tale fabbricato, individuabile in catasto al Fg.25 mapp. n.108 del Comune di Carloforte, attualmente di proprietà della Provincia del Sud Sardegna, venne utilizzato appunto dall'Opera a partire dalla data di sua realizzazione fino al 1975, anno in cui l'O.N.M.I. venne sciolta a livello nazionale e le sue competenze vennero trasferite alle regioni;
 - a partire dalla chiusura della O.N.M.I. l'edificio oggetto di intervento venne dismesso e riutilizzato per attività di vario genere fino ad oggi in cui si trova in una condizione di inutilizzo;

Dato atto che ai sensi della Scheda tecnica di Progetto – asili nido e servizi integrativi, Allegato 2.1 all'istanza di partecipazione così come previsto dall'Avviso, il Comune di Carloforte propone la riconversione del complesso edilizio in parola, finalizzata alla realizzazione di un nuovo nido per l'infanzia che possa garantire un miglior servizio alle nuove famiglie carlofortine;

Sottolineato che attraverso la realizzazione dell'intervento si propone una redistribuzione degli ambienti interni del fabbricato Ex ONMI, in modo da garantire un adeguamento funzionale e il rispetto delle attuali norme sia in materia igienico sanitaria, che delle prescrizioni in materia di utenti diversamente abili che in materia antincendio;

Visti:

- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi:
 - a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti;
 - b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati

all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;

- altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" e, in particolare, l'articolo 26;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca

- Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
- Investimento 1.3 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni”;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica”, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di

- attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
 - la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
 - la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
 - la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
 - la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
 - la circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
 - il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell’infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
 - il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
 - il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
 - l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
 - l’avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l’inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
 - l’avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l’inoltro

- delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- l'avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Dato atto che:

- con nota prot. n.3370 del 25/03/2022 è stata presentata istanza di nulla osta all'utilizzo dell'immobile "Ex O.N.M.I.", ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. b) dell'avviso pubblico 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione – Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finalizzata all'ottenimento di finanziamento ex art.4 comma 1 lett. e) dello stesso Avviso per "*Riconversione di edifici pubblici [...] da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti*";
- a riscontro della suddetta richiesta la Provincia del Sud Sardegna – Ufficio di Presidenza, con comunicazione a mezzo pec del 28/03/2022, ha autorizzato il Comune di Carloforte alla partecipazione al bando in questione dando atto che i rapporti tra le amministrazioni interessate saranno regolati con successivi atti di indirizzo e con i conseguenti atti applicativi;

Evidenziato che il Comune di Carloforte ha presentato regolare istanza, entro i termini previsti, secondo le modalità indicate nell'Avviso, in merito all'intervento denominato "Lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido, sito in Viale Giacomo Parodo";

Considerato che:

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57, allegato alla presente determinazione;
- ai sensi dell'allegato 1 al predetto decreto, il Comune di Carloforte, provincia del Sud Sardegna, è risultato pertanto beneficiario di un contributo pari a € 1.220.000,00 da destinare a “Riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili e scuole di infanzia”, CUP intervento H58H22000170006;
- è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento in parola il Comune di Carloforte;

Tenuto conto che con nota registrata al protocollo generale dell'Ente con n.12967/2022 successivamente integrata con nota 13436/2022, tra l'altro si è:

- comunicato alla Provincia del Sud Sardegna che il Comune di Carloforte è risultato beneficiario del predetto finanziamento per l'importo complessivo di € 1.220.000,00;
- ribadito che l'obiettivo di questa Amministrazione è la riconversione del complesso “Ex Onmi”, censito al catasto con Foglio 25 mappale n. 108, al proposito di realizzare un nuovo nido per l'infanzia che possa assicurare un miglior servizio alle nuove famiglie carlofortine;
- rappresentata la necessità - al fine di perfezionare l'iter procedurale, garantendo la piena legittimità per il prosieguo della realizzazione delle predette opere - della definizione di una convenzione tra Enti, secondo la normativa vigente;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n.133 del 11.11.2022 con la quale,tra l'altro si è:

- *approvato lo schema di “accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori”, relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, relativo all’intervento denominato “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX OMNI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO”;*
- *nominato Responsabile Unico del Procedimento del presente intervento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 5 della L. 241/1990 il Responsabile dell’Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici, Ing. Nicola Fois;*
- *dato mandato al Responsabile dell’Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici, nonché RUP dell’intervento ai sensi dell’Art.31 del D.Lgs. n.50/2016, Ing. Nicola Fois, affinché ponga in essere gli atti tecnico-amministrativi, oltre a ogni altro adempimento di propria competenza, propedeutici alla realizzazione dell’intervento in aderenza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;*
- *dato mandato al Responsabile dell’Area Finanziaria di predisporre la variazione di Bilancio al fine dell’inserimento dei necessari capitoli di entrata e spesa idonei a garantire successiva copertura finanziaria all’intervento in oggetto;*
- *disposto di trasmettere la suddetta Deliberazione ai rispettivi Responsabili del Servizio affinché provvedano ciascuno per quanto di competenza;*

Dato atto inoltre che in data 23.11.2022 è stato sottoscritto l’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori approvato con la già citata D.G.C. 143/2022;

Dato atto che con Determinazione del Responsabile n.8 del 11.01.2023, tra l'altro si è:

- preso atto che, ai sensi dell’Allegato 1 al decreto 8 settembre 2022, n. 57, del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, il Comune di Carloforte risulta beneficiario di un contributo pari a € 1.220.000,00 con destinazione vincolata per la realizzazione dei “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX OMNI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO”, l’attribuzione del quale viene comprovata dal suddetto decreto;
- preso atto altresì, che in data 23.11.2022 i rappresentanti dell’Ente Finanziatore e del Comune di Carloforte hanno sottoscritto l’Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori, allegato alla presente Determinazione, approvato giusta D.G.C. 143/2022;
- dato atto, pertanto, che il soggetto attuatore dell’intervento denominato “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX OMNI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO”, è il Comune di Carloforte;
- accertato, ai sensi dell’articolo 179 del D.Lgs. n 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la somma complessiva in entrata di € 1.220.000,00 (Euro unmilione duecentoventimila/00) derivante dall’assegnazione dei finanziamenti di cui all’Allegato 1 al decreto 8 settembre 2022, n. 57, del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione del PNRR del Ministero dell’istruzione, a valere sul Capitolo di entrata n. 401600 denominato “Fondi PNRR Ministero – Lavori di conversione e messa in sicurezza fabbricato ex ONMI da destinare ad asilo nido”, a cui corrisponde il Capitolo di Spesa n. 318000 omonimo, sull’annualità 2023 del Bilancio Comunale;
- dato atto che il corrispondente capitolo di spesa è il n. 318000 del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022 – 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 11/04/2022 e successive variazioni, denominato “Fondi PNRR Ministero – Lavori di conversione e messa in sicurezza fabbricato ex ONMI da destinare ad asilo nido”;
- costituito la struttura tecnico amministrativa riferita ai lavori summenzionati ai sensi dell’Art.3 comma 1 del vigente Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante, individuando i componenti del gruppo di lavoro tra i dipendenti del Comune di Carloforte, tenendo conto del grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesto dai presenti interventi;
- **dato atto, pertanto, che in merito all’intervento di che trattasi, ai sensi dell’art. 5 della legge n° 241/1990 e dell’Art.31 del D.Lgs. n.50/2016, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento fanno capo all’Ing. Nicola Fois – Responsabile dell’Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici del Comune di Carloforte, sulla scorta della determinazione n.237/2022 e in forza del Decreto Sindacale n.2 del 03/01/2023;**

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 12/01/2023 con la quale è stato determinato, tra le altre cose, di:

- dare atto che, in merito ai "Lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido, sito in Viale Giacomo Parodo", stante l'urgenza di procedere, si provvederà alla redazione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 24 comma 1, lettera a) del D. Lgs n.50/2016, in quanto le necessarie competenze possono essere rinvenute in seno al personale interno all'Ente;
- dare mandato all'Ing. Nicola Fois – Responsabile del Servizio - Settore Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Patrimonio – nonché Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'Art. 5 L. n.241/1990 e dell'Art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 giusta D.G.C. n.133/2022, affinché nell'ambito della struttura tecnico-amministrativa nominata con Determinazione n.8 del 11.01.2023, provveda a individuare le competenze necessarie alla redazione del primo livello di progettazione (fattibilità tecnica ed economica) conformemente alla vigente normativa in materia di lavori pubblici e in particolare dell'Art.23 comma 1 del D. Lgs n.50/2016;
- dare mandato altresì all'Ing. Nicola Fois affinché dia corso alle necessarie procedure finalizzate alla corretta realizzazione dell'opera, così come previsto dall'Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori, approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 143/2022, successivamente sottoscritto in data 23.11.2022;
- dare mandato ai competenti uffici comunali nonché, nelle more dell'espletamento delle procedure d'appalto, individuino di concerto con l'Amministrazione idoneo deposito comunale entro il quale dovranno essere anche provvisoriamente ricoverati documenti, materiali e attrezzature attualmente presenti al piano terra dell'edificio in parola, onde successivamente provvedere alla consegna dell'edificio stesso sgombero da qualsivoglia elemento che impedisca la corretta esecuzione dei lavori;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 27.01.2023 con la quale tra l'altro si è:

- approvato lo schema del contratto di comodato a titolo gratuito per la concessione, da parte della Provincia del Sud Sardegna a favore del Comune di Carloforte, dell'immobile sito in Comune di Carloforte - viale Parodo n. 21 così contraddistinto in Catasto Fabbricati Comune di Carloforte: "Foglio 25, particella 108, categoria B/5 ("Scuole e laboratori scientifici") Classe U; di consistenza m3 3.432 rendita Euro 3.899,47", avente accesso dal civico 21 della via Giacomo Parodo, piani T-1-2 ed annessa area cortilizia;
- autorizzato il Sindaco, nella sua qualità di rappresentante della comunità locale ai sensi dell'Art.50 del D. Lgs. n.267/2000, nonché nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Carloforte, a sottoscrivere il predetto contratto di comodato d'uso;

Dato atto che il predetto contratto di comodato a titolo gratuito è stato sottoscritto tra le parti in data 18.04.2023;

Richiamata la determinazione del Responsabile n. 48 in data 27.01.2023 con la quale, tra l'altro, si è:

- aggiudicato, alla società Artech studio S.r.l. con sede in Cagliari, mediante affidamento diretto - ai sensi dell'Art.1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, con il criterio del minor prezzo, l'incarico in merito ai servizi di ingegneria e architettura e nello specifico, per l'esecuzione di indagini in situ, nonché della redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ovvero di direttore operativo di cantiere con funzioni di misura, contabilità e controllo, comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e del Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010, relativamente ai lavori denominati: "Lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido, sito in Viale Giacomo Parodo"- CIG 96067225C8;
- proceduto all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.32 comma 8 del D.Lgs 50/2016, nelle more degli esiti della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, precisando che, qualora si accerti successivamente il difetto dei requisiti prescritti, non si darà seguito alla stipula del contratto;

Dato atto che:

- con comunicazione prot. n. 2835 in data 30.03.2023, il Responsabile di Area, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14 bis legge n. 241/1990, in merito al Progetto in oggetto denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", invitando a parteciparvi le amministrazioni

coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Richiamata la conseguente Determinazione del Responsabile, esecutiva alla numerazione n.290 con la quale si è stabilito, tra l'altro, quanto segue:

- Di approvare le risultanze della conferenza dei servizi, indetta con nota prot. 2835 in data 30.03.2023 ed il connesso verbale, prot. 3840 in data 02.05.2023, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale lo scrivente ha dichiarato conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2, L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n.241/1990, considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, assumendo la determinazione di approvare il Progetto Definitivo/Esecutivo riguardante i lavori di "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" fatti salvi ed impregiudicati i propedeutici provvedimenti amministrativi;
- Di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento viene garantita dalle somme rinvenibili sul Capitolo di spesa n. 318000, denominato "Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido", finanziato dal Cap.401600/E, giusto accertamento entrate n.4/2023 del 09.01.2023 – Det. n.8/2023;
- Di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP), acquisito attraverso il servizio messo a disposizione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, in merito al presente intervento, è il seguente: H58H22000170006;

Dato atto che la società incaricata, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente con n.3838 in data 02.03.2023 ha trasmesso il Progetto Definitivo/Esecutivo, così come aggiornato secondo quanto sommariamente rilevato con la nota del Responsabile registrato con prot. 3548/2023;

Dato conto che secondo quanto ulteriormente rilevato dal Responsabile in sede di verifica progettuale, con nota registrata al protocollo 3941/2023, sono state richieste ulteriori integrazione/revisioni secondo quanto ivi indicato;

Dato atto che, in ordine alle predette richieste/considerazioni il progetto definitivo/esecutivo è stato integralmente ritrasmesso, così come ulteriormente integrato/revisionato e lo stesso è stato acquisito al protocollo generale dell'ente con n. 4056 e 4095 in data 08.05.2023 e n. 4109, n. 4110 e n. 4111 del 09.05.2023;

Dato atto che il quadro economico dell'intervento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI		
A1	Importo dei lavori a base d'asta incluso costo manodopera	€ 940.627,34
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 34.086,28
TOTALE IMPORTO LAVORI COMPRESA SICUREZZA E MANODOPERA (A1+A2)		€ 974.713,62
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMINISTRAZIONE		
	SPESE TECNICHE	Netto Oneri
B1	Servizi di indagini in situ, progettazione Definitiva, Esecutiva, CSP e Direttore operativo di cantiere	€ 84.061,33 € 3.362,45
B2	Servizi collaudo statico	€ 3.396,25 € 135,85
B3	Economie derivanti dal ribasso sui servizi di progettazione	€ 633,82
B4	Incentivo ex art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016	€ 14.880,00
B5	Spese per pubblicità	€ 930,00
B6	Accantonamento per accordi bonari art.12 D.P.R. 207/2010	€ 9.965,00
B7	Imprevisti e arrotondamenti	€ 10.000,03
B8	Contributi ANAC (Delibera n. 830/2021)	€ 440,00
IVA		
B9	IVA 10% su (A1)	€ 94.062,73
B10	IVA 10% su (A2)	€ 3.408,63

B12 IVA su spese tecniche 22% (B1+B2)	€ 20.010,29
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (Sommano B)	€ 245.286,38
TOTALE IMPORTO DELL'INTERVENTO (A+B)	€ 1.220.000,00

Rilevato che nel predetto Progetto Definitivo – Esecutivo si è tenuto conto di quanto disposto dalle vigenti normative attuative in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ovvero:

- è stato esplicitato che l'intervento deve garantire la conformità al principio del DNSH (Do No Significant Harm) in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 del Regolamento UE 241/2021 istitutivo del Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- sono stati indicati gli obblighi relativi alle pari opportunità generazionali e di genere nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con risorse del PNRR – ai sensi dell'art. 47 comma 2 del DL. 77/2021 convertito in L.108/2021;
- Ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 50/2016 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" sono stati inseriti nella documentazione progettuale, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei decreti di riferimento agli specifici CAM, ovvero è stata redatta specifica relazione recante "Relazione DNSH CAM";
- conformemente al disposto di cui all'art. 50 della già citata L. 108/2021 è stato previsto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale;
- sono stati rispettati i limiti, ovvero le percentuali massime ammissibili per le voci di costo del quadro economico di progetto anche secondo quanto chiarito dal competente Ministero dell'Istruzione (m_pi.AOOGAMBI.REGISTRO UFFICIALE.U.0005518.31-01-2022.h.18:31);

Preso atto che l'importo dei lavori rispetto a quanto previsto dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica precedentemente approvato, è variato in aumento da complessivi € 930.000,00 ad € 974.713,62 previsto nel presente Progetto Definitivo – Esecutivo, con un incremento netto di € 44.713,62 - il cui motivo, data anche la modesta entità di detta variazione, è da ricercarsi nell'assestamento della impostazione progettuale alla luce anche del maggior livello di dettaglio con il quale è stata redatta la presente fase di progetto ovvero all'aggiornamento delle previsioni di spesa rispetto alle correnti condizioni di mercato - fatto salvo ed impregiudicato l'importo complessivo di finanziamento pari a complessivi € 1.220.000,00;

Dato atto che, in merito al Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", è stato redatto e sottoscritto dal RUP in contraddittorio con i progettisti delle opere, il verbale di verifica preventiva alla progettazione del 09.05.2023, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Dato atto, infine, che lo stesso progetto è stato regolarmente validato, giusto verbale redatto e sottoscritto in data 09.05.2023 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n° 59/2017 in riferimento agli artt. da 14 a 43 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ancora in vigore;

Richiamata pertanto la conseguente Determinazione del Responsabile n. 305 del 09.05.2023 con la quale è stato disposto, tra l'altro di:

- *approvare il verbale del 09.05.2023, di verifica preventiva alla progettazione con esito positivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in merito al Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", redatto dalla società Artech studio S.r.l. con sede in Cagliari;*
- *approvare contestualmente il conseguente verbale di validazione redatto e sottoscritto in data 09.05.2023 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n° 59/2017 in riferimento agli artt. Da 14 a 43 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ancora in vigore, a mezzo del quale il Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" è stato dichiarato valido, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;*
- *dare atto che il Progetto come sopra generalizzato, è stato disposto secondo gli ultimi aggiornamenti normativi in materia di contratti pubblici, ovvero in ordine alle disposizioni di cui al D.L. 50/2022 convertito in L. 91/2022 e che pertanto lo stesso è stato disposto considerando valutazioni e stime di spesa sulla base del Prezzario Regionale 2022 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/23 del 21.06.2022;*

- dare atto che l'importo dei lavori rispetto a quanto previsto dal Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica precedentemente approvato, è variato in aumento da complessivi € 930.000,00 ad € 974.713,62 previsto nel presente Progetto Definitivo – Esecutivo, con un incremento netto di € 44.713,62 - il cui motivo, data anche la modesta entità di detta variazione, è da ricercarsi nell'assestamento della impostazione progettuale alla luce anche del maggior livello di dettaglio con il quale è stata redatta la presente fase di progetto ovvero all'aggiornamento delle previsioni di spesa rispetto alle correnti condizioni di mercato - fatto salvo ed impregiudicato l'importo complessivo di finanziamento pari a complessivi € 1.220.000,00;
- prendere atto delle disposizioni di cui all'art. 48 del DL 77/2021 convertito il L.108/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento viene garantita dalle somme rinvenibili sul Capitolo di spesa n. 318000, denominato "Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido", finanziato dal Cap.401600/E, giusto accertamento entrate n.4/2023 del 09.01.2023 – Det. n.8/2023;
- trasmettere il suddetto provvedimento al competente Organo di Governo del Comune, unitamente all'approvando Verbale di Verifica preventiva della progettazione ovvero al citato Progetto Definitivo-Esecutivo riguardante l'opera in parola, per i provvedimenti di propria competenza;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 09.05.2023 con la quale è stato determinato, tra le altre cose, quanto segue:

- Di prendere atto delle risultanze del verbale di verifica preventiva della progettazione in data 09.05.2023, disposto in ordine alle disposizioni di cui all'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in merito al Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", redatto dalla società Artech studio S.r.l. con sede in Cagliari;
- Di prendere atto altresì che il Progetto in argomento è stato regolamentante validato, secondo la normativa vigente in materia di contratti pubblici, il cui verbale, sottoscritto dal RUP in data 09.05.2023;
- Di approvare il Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO"
- Di prendere atto che il Progetto come sopra generalizzato, è stato disposto secondo gli ultimi aggiornamenti normativi in materia di contratti pubblici, ovvero in ordine alle disposizioni di cui al D.L. 50/2022 convertito in L. 91/2022 e che pertanto lo stesso è stato disposto considerando valutazioni e stime di spesa sulla base del Prezzario Regionale 2022 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/23 del 21.06.2022;
- Di prendere atto che il quadro economico dell'opera è di complessivi € 1.220.000,00;
- Di prendere atto che la copertura finanziaria dell'intervento viene garantita dalle somme rinvenibili sul Capitolo di spesa n. 318000, denominato "Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido", finanziato dal Cap.401600/E, giusto accertamento entrate n.4/2023 del 09.01.2023 – Det. n.8/2023;
- Di prendere atto che il CUP dell'intervento è il seguente: H58H22000170006;
- Di dare mandato al Responsabile dell'Area 6 – Lavori Pubblici, nonché RUP dell'intervento ai sensi dell'Art.31 del D.Lgs. n.50/2016, affinché ponga in essere gli atti tecnico-amministrativi e gli adempimenti propedeutici alla corretta esecuzione del contratto in conformità alle vigenti normative in materia di contratti pubblici;

Visto il capitolato speciale d'appalto dal quale risultano individuate le seguenti categorie di lavori necessarie per la esecuzione dell'opera:

a) CATEGORIA PREVALENTE

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OG2	Restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela	842.051,44	Ottocentoquarantaduemilacinquantuno/44	86,39

b) CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OS28	Impianti termici e di condizionamento	132662,18	centotrentaduemilaseicentosessantadue/18	13,6
Di seguito si riportano le categorie specialistiche di importo inferiore al 10% e ricomprese all'interno della categoria prevalente OG2				
OS3	Impianto idrico sanitario, cucina, lavanderia	25.872,12	Venticinquemilaottocentosettantadue/12	2,65
OS30	Impianti interni elettrici	65.376,23	Sessantacinquetrecentosettantasei/23	6,71

Considerato che le disposizioni vigenti con riferimento alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture a valere sulle risorse PNRR e PNC, impongono ai Comuni non capoluogo di Provincia l'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (parzialmente in deroga, dunque, a quanto eccezionalmente previsto invece per gli acquisti di lavori, servizi e forniture finanziati da altre fonti, per le quali vige un regime straordinario fino al 30 giugno 2023, per cui per i Comuni non capoluogo continua a sussistere la proroga della sospensione dell'obbligo di aggregazione di cui all'articolo 37 del Codice degli Appalti);

Accertato che il Comune di Carloforte, fa parte, unitamente ai Comuni di Calasetta e di Sant'Antioco, dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis", come da delibera consiliare n. 71 del 20.09.2007, di adesione all'Unione anzidetta;

Accertato che:

- l'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" risulta accreditata e attualmente ATTIVA presso l'Anac sin dal 21.04.2020 quale Stazione Appaltante - CODICE FISCALE : 03158890925 - codice AUSA: 000025157;
- il Responsabile Anagrafica Stazione Appaltante (RASA) dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" è la Dott.ssa Beatrice Lai, già investita della Responsabilità del Settore Economico Finanziario dell'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis con decreto del Presidente dell'Unione n. 1 in data 19/03/2020;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2022 con la quale è stata affidata all'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" la funzione e la gestione relativa agli adempimenti di gara afferenti alle procedure del PNRR e del PNC, non altrimenti gestibili autonomamente dal singolo comune ai sensi della normativa vigente, e comunque, a tutte le altre procedure di gara non altrimenti gestibili autonomamente dal Comune di Carloforte in qualità di stazione appaltante, approvando a tale scopo la convenzione regolante i rapporti tra la Centrale Unica di Committenza in capo all'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" e i comuni facenti parte dell'Unione, Calasetta, Carloforte e Sant'Antioco;

Atteso che per la realizzazione dell'intervento, si rende necessario provvedere in tempi celeri ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara dei lavori, e che al fine di non incorrere nel rischio di definanziamento e perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Richiamate le norme attualmente vigenti in materia di *procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture a valere sulle risorse PNRR e PNC*, le quali prevedono che i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi (fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 1 del DL 176/2022 cd "Aiuti quater") forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (in deroga, dunque, a quanto eccezionalmente previsto invece per gli acquisti di lavori, servizi e forniture finanziati da altre fonti, per le quali vige un regime straordinario fino al 30 giugno 2023, per cui per i Comuni non capoluogo continua a sussistere la proroga della sospensione dell'obbligo di aggregazione di cui all'articolo 37 del Codice degli Appalti);

Precisato infatti che:

- con l'entrata in vigore del D.L. 77/2021 - a decorrere dal 01/06/2021 - i Comuni non capoluogo di Provincia, beneficiari di finanziamenti di investimenti a valere sulle suddette risorse, procedano ai suddetti affidamenti attraverso le seguenti modalità:
 - a) Centrali di committenza e Soggetti aggregatori;
 - b) Unioni di Comuni, Consorzi e Associazioni;
 - c) Province e Città Metropolitane;
 - d) Comuni Capoluogo di Provincia;
- con un comunicato del 17/12/2021, Il Ministero dell'Interno specifica, con riferimento alle modalità di aggregazione previste dal D.L. n. 77/2021 e relativamente agli interventi a valere sul PNRR, che *“i Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, del codice dei contratti, anche attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*, ma sono comunque fatte salve le seguenti ipotesi:
 1. *non sono soggetti agli obblighi sopra indicati gli affidamenti di valore inferiore a 40 mila euro per servizi e forniture e di valore inferiore a 150 mila euro per lavori;*
 2. *non si applicano gli obblighi sopra individuati, se la stazione appaltante è in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38, per gli affidamenti di valore superiore a 40 mila euro ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35, per servizi e forniture; e per gli affidamenti superiori a 150 mila euro ed inferiori ad 1 milione per acquisti di lavori di manutenzione ordinaria.”;*
- in ultimo, con il Decreto Legge n. 176 del 16/11/2022 (decreto “Auti-quater”), nell'ambito delle opere finanziate dal PNRR e dal PNC, sono state innalzate le soglie fino alle quali è possibile procedere all'affidamento senza obbligo di aggregazione per i Comuni non Capoluogo e che sono fissati, per le gare di lavori a 150 mila euro mentre per le gare di servizi e forniture (in cui rientrano quelle di progettazione e i servizi di ingegneria e architettura) a 139mila euro;

Richiamata al riguardo la Determinazione dello scrivente n. 330 del 11/05/2023 con la quale è stato disposto, tra le altre cose, quanto segue:

- *Di prendere atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 in data 09.05.2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, completo di tutti gli elaborati citati in premessa, avente ad oggetto “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO”, redatto dalla società Artech studio S.r.l. con sede in Cagliari in conformità all'art. 23 comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., acquisito in ultimo al protocollo generale dell'ente con n. 4056 e 4095 in data 08.05.2023 e n. 4109, n. 4110 e n. 4111 del 09.05.2023, il quale prevede per l'esecuzione degli interventi una spesa complessiva di progetto pari a € 1.220.000,00, di cui € 974.713,62 per lavori (€ 940.627,34 da assoggettare a ribasso di gara ed € 34.086,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 245.286,38 per somme a disposizione dell'Amministrazione;*
- *Di dare atto che sarà demandato lo svolgimento della gara per l'affidamento dei lavori, da effettuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) della Legge di conversione n. 120/2020 - così come aggiornata dalla Legge 108/2021 aggiornata con decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 (disposizioni valide sino al 30 giugno 2023), da tenersi sulla piattaforma e-procurement SardegnaCat, alla Centrale Unica di Committenza rappresentata dall'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis di cui l'amministrazione comunale fa parte, unitamente ai Comuni di Calasetta e di Carloforte, come da delibera consiliare n. 12 del 10.03.2008;*
- *Di dare atto che, attesa la ratio della normativa vigente ovvero il disposto del già citato art. 37 del D.Lgs. 50/2016 nonché al fine di perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, lo schema della lettera di invito ed i connessi allegati di gara, dovranno necessariamente essere predisposti dal competente servizio tecnico dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis;*
- *Di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento viene garantita dalle somme rinvenibili sul bilancio del Comune di Carloforte, Capitolo di spesa n. 318000, denominato “Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido”, finanziato dal Cap.401600/E, giusto accertamento entrate n.4/2023 del 09.01.2023 – Det. n.8/2023;*
- *Di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, sul Capitolo di spesa n. 318000, denominato “Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido”, le seguenti somme, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:*

- € 1.072.184,98 per lavori, oneri per l'attuazione della sicurezza e I.V.A. afferente gli stessi (imp. n.366/2023);
 - € 405,00 per contributo ANAC in quota Stazione Appaltante, da liquidare a favore dell'Unione dei Comuni, in qualità di Centrale Unica di Committenza deputata allo svolgimento delle procedure di gara (imp. n.368/2023);
 - € 20.930,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione (imp. n.372/2023) così ripartiti:
 - € 930,00 - Spese per pubblicità;
 - € 9.965,00 Accantonamento per accordi bonari art.12 D.P.R. 207/2010
 - € 10.000,03 Imprevisti e arrotondamenti
 - € 35,00 per contributo ANAC procedure di affidamento S.I.A.;
 - € 11.904,00 - Incentivo ex art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016 – quota 80% personale U.T. (imp. n.373/2023);
 - € 2.976,00 - Incentivo ex art. 113 comma 3 del D.Lgs 50/2016 – quota 20% spese funzionamento U.T. (imp. n.374/2023);
- Di dare atto che, con riferimento all'incarico per l'esecuzione di indagini in situ, nonché della redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ovvero di direttore operativo di cantiere con funzioni di misura, contabilità e controllo, comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i. e del Regolamento di attuazione D.P.R. n. 207/2010, affidato con del Responsabile n. 48 in data 27.01.2023 - successivamente rettificata con Determinazione 65 del 01.02.2023 – CIG: 96067225C8 è stato impegnato sul Capitolo di spesa n. 318000 un importo complessivo di € 106.657,02, imp. n.153/2023 del 26/01/2023;
 - Di dare atto che il codice CUP dell'intervento è il seguente: H58H22000170006;
 - Di dare atto che il codice identificativo di gara – CIG - relativo all'affidamento dei lavori suddetti, dovrà necessariamente essere assunto dalla stazione appaltante dell'Unione Comuni Arcipelago del Sulcis (delegata alla gestione della procedura di affidamento);
 - Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'Art.31 del D.Lgs. n.50/2016 in relazione all'intervento di che trattasi è lo scrivente Responsabile dell'Area 6 – Lavori Pubblici del Comune di Carloforte;
 - Di dare atto che l'Ing. Claudio Ledda, Responsabile del Settore LL.PP. e Appalti del Comune di Sant'Antioco, curerà la fase di gestione delle operazioni di gara dei lavori sopra richiamati, in forza dell'incarico conferito con decreto di nomina del Presidente dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" n. 2 del 14/11/2022, avente ad oggetto "Nomina responsabile del Servizio lavori pubblici ed appalti e responsabile della centrale unica di committenza (C.U.C.)";
 - Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile di Servizio cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. ed ex art. 1, comma 9, lettera e) del D.Lgs. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;

Richiamate in ultimo:

- la Determinazione n. 341 in data 15.05.2023 con la quale tra l'altro si è aggiudicato ed affidato mediante affidamento diretto sulla piattaforma della Centrale Regionale di Committenza (CRC) SardegnaCAT (rfq_411833) - ai sensi dell'Art.1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, con il criterio del minor prezzo, l'incarico in merito al servizio tecnico di collaudo statico delle opere denominate "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO,SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" all'ing. Marco Lampis di Carbonia (SU);
- la determinazione n. 362 / 2023 con la quale si è nominato l'Ufficio di direzione dei lavori interna in merito ai "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" nel Comune di Carloforte, in ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione del Responsabile n.8 del 11.01.2023 individuando le competenze necessarie come segue:
 - Ing. Nicola Fois – R.U.P.;
 - Arch. Paolo Parodo – Direttore dei Lavori (D.L.);
 - Ing. Nicola Uras – Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.);
 dando atto che:
 - il ruolo di Direttore Operativo con funzioni di contabilità e controllo verrà svolto dalla società Artech S.r.l., nell'ambito dell'incarico conferito giusta Determinazione n. 48 in data 27.01.2023, successivamente rettificata con Determinazione n. 65 del 01.02.2023 (Convenzione Rep. n. 63

del 03.03.2023), nella persona dell'Ing. Gaetano Attilio Nastasi;

- le funzioni di collaudatore statico delle opere saranno svolte dall'Ing. Marco Lampis di Carbonia nell'ambito dell'incarico conferito con Determinazione n. 341 in data 15.05.2023;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" n. 10 del 24/05/2023, con la quale si provvedeva, per conto del Comune di Carloforte (assegnatario delle relative risorse finanziarie) all'indizione della procedura finalizzata alla stipula del contratto dei lavori dell'intervento denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", attraverso il ricorso a procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di almeno cinque operatori economici secondo le particolari modalità stabilite dall'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., in quanto trattasi di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, secondo quanto indicato negli Atti di Gara, i cui schemi sono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, tramite inoltro di apposito invito mediante RDO sul sistema e-procurement SARDEGNACAT a uno o più operatori selezionati, iscritti nello specifico settore di riferimento;

Dato atto che:

- sulla base della sopra citata determinazione n. 10/2023, la Centrale Unica di Committenza "Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis" si è immediatamente attivata al fine di avviare, per conto del Comune di Carloforte, la procedura negoziata - ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., così come modificata dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021 e aggiornata con decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 - mediante pubblicazione in data 30/05/2023 di apposita RDO sulla PIATTAFORMA Sardegna CAT - rif: rfq_413770, invitando a presentare offerta i seguenti operatori economici in possesso dei prescritti requisiti:

	Fornitore	Sede legale	Partita IVA
1	A.S.COSTRUZIONI	omissis – Cagliari (CA)	omissis
2	COREPP SRL	Omissis – Favara (AG)	omissis
3	D.L.A. di Dettori Agnese	omissis – Osilo (SS)	omissis
4	EDILIT s.r.l.	omissis – Cagliari (CA)	omissis
5	MGM SRL COSTRUZIONI	omissis – Arzana (NU)	omissis
6	PALMAS COSTRUZIONI SRL	omissis – Domusnovas (SU)	omissis

Dato atto che - entro i termini indicati per la presentazione delle offerte (ovvero entro le ore 09:30 del 06/06/2023) – sono pervenute nella piattaforma e-procurement Sardegna Cat n. 3 (tre) istanze, come di seguito riportato:

	Fornitore	Sede legale	Partita IVA
1	COREPP SRL	Favara (AG)	omissis
2	EDILIT s.r.l.	Cagliari (CA)	omissis
3	PALMAS COSTRUZIONI SRL	Domusnovas (SU)	omissis

Visti i verbali delle operazioni di gara del giorno **06/06/2023** e del giorno **07/06/2023**, agli atti della Centrale Unica di Committenza e che qui viene richiamato per valere ad ogni effetto, dal quale risulta l'esame della documentazione amministrativa e la successiva valutazione economica delle offerte pervenute, con il seguente esito:

Fornitore	Ribasso %	Importo offerto €
-----------	-----------	-------------------

1	COREPP SRL	2,75%	€ 914.760,09
2	EDILIT s.r.l.	2%	€ 921.814,79
3	PALMAS COSTRUZIONI SRL	11,888%	€ 828.805,56 (ESCLUSO)

Preso atto che:

- come risulta dal verbale n. 2 del 07/06/2023 sopra citato, si è proceduto all'esclusione dell'operatore economico PALMAS COSTRUZIONI SRL in quanto non ha prodotto nessuna offerta economica (su modello predisposto dall'Amministrazione o altro modello) in sede di gara sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, a pena di esclusione, così come previsto dal Disciplinare di gara (punto 1.b), indicando solo la percentuale di ribasso offerto, nella sezione dedicata all'offerta economica della piattaforma telematica;
- a conclusione della suddetta procedura di gara, si propone dunque l'aggiudicazione dei lavori di che trattasi in favore della ditta **COREPP SRL con sede Via Antonio Russello, 5 – Favara (AG), C.F./P.I. 02685080844**, con una percentuale di ribasso del **2,75%** sull'importo a base di gara pari a **Euro 940.627,34**;

Accertato dunque che l'importo contrattuale, a seguito del ribasso offerto, risulta determinato come segue: € 914.760,09 per lavori, cui vanno aggiunti € 34.086,28 per oneri per la sicurezza, per un totale di € 948.846,37; oltre IVA al 10% pari a € 94.884,64, per un totale complessivo di **€ 1.043.731,01**;

Dato atto che, nei confronti della ditta aggiudicataria, la Centrale Unica di Committenza ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara sul FVOE (Fascicolo Virtuale Operatore Economico) nel portale ANAC, con esito positivo;

Riportata in ultimo la determinazione n. 13 del 14/06/2023 del Responsabile del Servizio Settore Tecnico dell'Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis con la quale si è:

- preso atto delle risultanze dei verbali delle operazioni di gara dei giorni 06/06/2023 e 07/06/2023, trattenuti agli atti della Centrale Unica di Committenza, che qui vengono richiamati per valere ad ogni effetto;
- aggiudicato sulla base delle risultanze del succitato verbale del 07/06/2023, i lavori in oggetto, in conformità alle previsioni della Lettera d'invito alla gara, a favore della ditta **COREPP SRL con sede in Favara (AG)**, con una percentuale di ribasso del **2,75%** sull'importo a base di gara pari a **Euro 940.627,34**;
- dato atto che l'importo effettivo di affidamento risulta dunque determinato come segue: **€ 914.760,09** per lavori, cui vanno aggiunti **€ 34.086,28** per oneri per la sicurezza, per un totale di € 948.846,37 oltre IVA al 10% pari a **€ 94.884,64**, per un totale complessivo di **€ 1.043.731,01**;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- La legge 8 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto accesso ai documenti amministrativi;
- L'articolo 107 del citato Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- L'articolo 183 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di assunzione degli impegni di spesa;
- L'articolo 184 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di liquidazione della spesa;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e in particolare gli articoli 4 e 13;
- La legge 8 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto accesso ai documenti amministrativi;
- Il Decreto Sindacale n. 7 del 28/04/2023 con il quale sono state attribuite al firmatario del presente provvedimento le funzioni di Responsabile dell'Area 6 – LL.PP, Edilizia Pubblica;
- Lo Statuto Comunale;

- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il Decreto Legislativo 23 gennaio 2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- Vista la Legge di Stabilità 2016, commi 501 e 502;
- La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 – 2025;
- l'articolo 10 comma 1 del DL 176/2022 cd "Aiuti quater" convertito con modificazioni in L. 6/2023 il quale precisa testualmente che "All'articolo 1, comma 1, lettera a) , del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, dopo le parole «città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «L'obbligo di cui al secondo periodo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) , del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;

Dato atto che la figura di Responsabile Unico del Procedimento fa capo allo scrivente Responsabile del Servizio – Settore LL.PP ed Edilizia Pubblica, del Comune di Carloforte;

Dato Atto che:

- ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Unione dei Comuni del Suclsi ha provveduto ad acquisire il seguente numero di **C.I.G. (Codice Identificativo di Gara): 9835649A50, il quale è stato correttamente preso in carico da questo Comune per i successivi adempimenti di competenza;**
- il CUP dell'intervento in oggetto è: **H58H22000170006;**

Ritenuto opportuno prendere atto delle risultanze dei verbali delle operazioni di gara dei giorni 06/06/2023 e 07/06/2023 agli atti della Centrale Unica di Committenza e che qui vengono richiamato a valere ad ogni effetto, dal quale risulta l'esame della documentazione amministrativa e la successiva valutazione economica delle offerte pervenute, con il seguente esito:

	Fornitore	Ribasso %	Importo offerto €
1	COREPP SRL	2,75%	€ 914.760,09
2	EDILIT s.r.l.	2%	€ 921.814,79
3	PALMAS COSTRUZIONI SRL	11,888%	€ 828.805,56 (ESCLUSO)

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i., per la parte ancora in vigore;
- la L.R. n. 8/2018;
- la Legge n. 108 /2021;
- il D.L. 176 del 18/11/2022;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36;
- lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis;
- Il Decreto Sindacale n. 7 del 28/04/2023 con il quale sono state attribuite al firmatario del presente provvedimento le funzioni di Responsabile dell'Area 6 – LL.PP, Edilizia Pubblica;
- Lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. **Di considerare** quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta;

2. **Di prendere atto** delle risultanze dei verbali delle operazioni di gara dei giorni 06/06/2023 e 07/06/2023, trattenuti agli atti della Centrale Unica di Committenza, che qui vengono richiamati per valere ad ogni effetto;
3. **Di prendere atto** della determinazione del Responsabile del Servizio Settore Tecnico dell'Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis n. 13 del 14/06/2023 con la quale si è:
 - preso atto delle risultanze dei verbali delle operazioni di gara dei giorni 06/06/2023 e 07/06/2023, trattenuti agli atti della Centrale Unica di Committenza, che qui vengono richiamati per valere ad ogni effetto;
 - aggiudicato sulla base delle risultanze del succitato verbale del 07/06/2023, i lavori in oggetto, in conformità alle previsioni della Lettera d'invito alla gara, a favore della ditta **COREPP SRL con sede Via Antonio Russello, 5 – Favara (AG), C.F./P.I. 02685080844**, con una percentuale di ribasso del **2,75%** sull'importo a base di gara pari a **Euro 940.627,34**;
 - dato atto che l'importo effettivo di affidamento risulta dunque determinato come segue: **€ 914.760,09** per lavori, cui vanno aggiunti **€ 34.086,28** per oneri per la sicurezza, per un totale di **€ 948.846,37** oltre IVA al 10% pari a **€ 94.884,64**, per un totale complessivo di **€ 1.043.731,01**;
4. **Di sub-impegnare per quanto premesso** la spesa di **€ 1.043.731,01** di cui **€ 914.760,09** per lavori, cui vanno aggiunti **€ 34.086,28** per oneri per la sicurezza, per un totale di **€ 948.846,37** oltre IVA al 10% pari a **€ 94.884,64** – sul Capitolo di spesa n. 318000, denominato "Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido" finanziato dal Cap.401600/E il quale presenta la necessaria capienza, giusto accertamento entrate n.4/2023 del 09.01.2023 – Det. n.8/2023;
5. **Di prendere atto**, che a seguito dei precitato ribasso d'asta del 2,75% da parte dell'Impresa risultata aggiudicataria, COREPP srl di Favara, risultano economie per complessivi **€ 28.453,98** di cui **€ 25.867,25** per lavori netti ed **€ 2.586,73** per IVA di legge al 10%;
6. **Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile;
7. **Di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'albo pretorio del Comune di Carloforte, e nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;
8. **Di dare atto**, pertanto, che in merito all'intervento di che trattasi, ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990 e dell'Art.31 del D.Lgs. n.50/2016, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento sulla scorta della Deliberazione di Giunta Comunale n.133 del 11.11.2022, fanno capo allo scrivente, – Responsabile dell'Area 6 – LL.PP, Edilizia Pubblica in forza del Decreto Sindacale n. 7 del 28/04/2023
9. **Di dare atto** che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009;
10. **Di dare atto** che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 151 comma 4 la presente determinazione é esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Li, 20/06/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
FOIS NICOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. gs n 82/2005 e s.m.i.)